



Comune di Pozzuoli
(Città Metropolitana)
DIREZIONE 6
Servizio di Protezione Sociale

GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE
Disciplinare per l’Affidamento mediante Procedura (RdO) con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016
CIG: 7711864F7B CPV 85320000-8

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Comune di Pozzuoli Via Tito Livio n.2, Rione Toiano Pozzuoli – Napoli – Italia cap 80072 - telefono 081/8551111 – fax 081/8046012 siti internet www.comune.pozzuoli.na.it e www.ambiton12pozzuoli.it

2. OGGETTO DELL’APPALTO

La concessione riguarda la gestione dell’Asilo Nido sito in Via Marotta, di proprietà dell’Amministrazione comunale di Pozzuoli, autorizzato per una ricettività complessiva pari a n° 30 posti bambini/bambine, di età compresa tra zero e trentasei mesi, così suddivisi: 5 lattanti -10 semidivezzi -15 divezzi, nel rispetto delle finalità, degli standard e dei criteri di funzionamento del servizio definiti dalle leggi di settore, dalla normativa regionale vigente (*“Regolamento n. 4 del 7 aprile 2014 di attuazione della Legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 - Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328”*, pubblicato sul B.U.R.C. n. 28 del 28 aprile 2014.) e da eventuali disposizioni che potrebbero essere emanate in materia.

Per la gestione delle attività inerenti la concessione, il Comune di Pozzuoli mette a disposizione del Concessionario i locali necessari, ubicati nella sede indicata, conformi ai requisiti strutturali previsti dal Regolamento Regionale n°4/2014.

Il Concessionario della struttura dovrà garantire, per conto del comune di Pozzuoli concedente, ma in nome proprio e a proprio rischio, la gestione educativa e sociale dell’Asilo nido del comune di Pozzuoli.

In linea generale dovranno essere assicurate le prestazioni che consentano il perseguimento delle seguenti finalità:

- a) concorso con le famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative, nel rispetto della loro identità individuale, culturale e religiosa;
- b) cura dei bambini che richieda un affidamento quotidiano e continuativo a figure professionali, diverse da quelle parentali, in un contesto esterno a quello familiare;
- c) stimolazione allo sviluppo e socializzazione dei bambini, a tutela del loro benessere psicofisico e per lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali.

Il servizio deve essere garantito attraverso l’indispensabile apporto delle seguenti figure professionali:

- Coordinatore
- Educatori professionali

- Ausiliari
- Responsabile amministrativo
- Cuoco

Il coordinamento degli interventi, la supervisione, la rendicontazione ed il monitoraggio sono assicurati dall'Ufficio di piano.

3. CATEGORIA DEL SERVIZIO E CODICE IDENTIFICATIVO GARA

Categoria 25 - CPV 85320000-8 CIG: 7711864F7B

4. IMPORTO A BASE DI GARA E DURATA DEL SERVIZIO.

L'importo del servizio a base di gara, ai sensi dell'articolo 35 comma 4 del Codice, è di € **427.619,05** escluso IVA al 5% di cui: € **375.042,85** per il personale non soggetto a ribasso € **52.576,20** per gli oneri di gestione più € **1.000,00** per gli oneri di sicurezza non soggetto a ribasso

Il Servizio viene finanziato da Fondi di Bilancio Comunale

La durata del servizio è di 20 mesi: gennaio - dicembre 2019 e gennaio - dicembre 2020 con l'esclusione dei mesi di luglio e agosto.

Le attività si svolgeranno per 35 ore settimanali dal lunedì al venerdì .

L'appalto deve prevedere l'erogazione, a partire dall'aggiudicazione della gara delle seguenti ore di servizio:

- n. 2000 ore per 1 Coordinatore CCNL Cooperative - D3/E1
- n. 7799 ore per 3 Educatori Professionali CCNL Cooperative - D2
- n. 2599 ore per 1 Educatore CCNL Cooperative – C3/D1
- n. 5199 ore per 2 Ausiliari CCNL Cooperative - B1
- n. 1299 ore per 1 Responsabile Amministrativo CCNL Cooperative - C3/D1
- n. 1299 ore per 1 Cuoco CCNL Cooperative - C1
- n. pasti teorici 11000 - costo unitario previsto per pasto € 2,90

Il corrispettivo comprende tutti gli oneri e le spese di qualsiasi natura necessarie alla realizzazione del servizio per l'intera durata dell'appalto, includendo tutte le prestazioni professionali e di coordinamento, la fornitura di materiale necessario per lo svolgimento del servizio, nonché ogni altro onere inerente le attività di formazione, il personale esperto impiegato e quant'altro necessario all'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, ivi compreso l'eventuale utile di impresa.

Il pagamento viene effettuato a seguito di presentazione di fatture in formato elettronico.

La compartecipazione al servizio da parte degli utenti viene versata direttamente al gestore che fatturerà all'Ente al netto della compartecipazione, così come indicato all'art.19 del Capitolato.

5. PROCEDURA DI SCELTA ED AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

L'affidamento del Servizio avverrà mediante procedura RDO e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016 valutata sulla base dei seguenti elementi:

a) *Per il progetto massimo 70 punti così ripartiti:*

- Qualità del servizio: fino a 40 punti;
- Qualità organizzativa: fino a 30 punti;

b) *Per la qualità economica fino a 30 punti così ripartiti:*

- Prezzo più basso offerto sull'importo a base di gara: massimo **30 punti** attribuiti secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio offerta in esame} = \frac{\text{Prezzo più basso} \times 30}{\text{Prezzo offerto in esame}}$$

6. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Sono ammessi alla gara gli operatori economici iscritti al ME.PA. di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e di cui alla legge regionale 11/2007:

- gli organismi della cooperazione;
- le cooperative sociali;
- le associazioni e gli enti di promozione sociale;
- le fondazioni;
- gli enti di patronato;
- altri soggetti sociali senza scopo di lucro;
- altri soggetti privati.

Le organizzazioni di volontariato possono partecipare in affiancamento ai soggetti sopra indicati. Ove ai fini della partecipazione alla gara fosse costituita una rete operativa con l'apporto di una Associazione di volontariato, la stessa concorre con i soggetti costituenti la rete, per il possesso del requisito dell'esperienza per un massimo di un (1) anno;

I requisiti minimi di partecipazione sono:

- a) *(per i partecipanti a ciò obbligati)* iscrizione alla Camera di Commercio per l'attività coincidente con quella oggetto del presente appalto;
- b) *(se cooperative sociali)* iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Gli Enti con sede legale in altre regioni devono possedere l'iscrizione in albi analoghi, laddove previsti;
- c) *(per le associazioni di volontariato)* iscrizione all'albo Regionale del volontariato;
- d) *(per le O.N.G. organizzazioni non governative)* idoneità ai sensi della legge n. 49 del 26.2.1987;
- e) esperienza, nel settore di attività del presente Disciplinare, di almeno tre anni ai sensi del punto 7 comma f della delibera di Giunta Regionale n.1079 del 15/3/02 di adozione degli indirizzi di affidamento delle attività della rete di protezione sociale;
- f) possesso delle certificazioni di Qualità UNI EN ISO 9001:2005 e UNI EN ISO 11034:2003;
- g) possesso degli altri idonei sottoelencati requisiti di carattere organizzativo e finanziario, da dichiararsi in sede di gara e da comprovare successivamente, meglio descritti nello schema di dichiarazione allegato B al presente Disciplinare:
 - 1) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera e che non è in corso alcuna delle predette procedure;
 - 2) che non è mai stata pronunciata, nei confronti del partecipante, una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale;
 - 3) di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;
 - 4) di accettare tutte le condizioni del Disciplinare e del Capitolato Speciale relativo al servizio in oggetto;
 - 5) di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile;
 - 6) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;
 - 7) di concorrere - partecipando come consorzio - per le seguenti ditte consorziate (indicare denominazione e sede legale di ciascuna ditta);
 - 8) di aver svolto per conto delle P.A. Progetti attinenti al Disciplinare di gara nell'ultimo triennio (2015-2017) per un importo complessivo del triennio pari ad almeno l'importo dell'appalto anche se maturato per un solo anno. Il concorrente dovrà indicare per ciascun progetto il soggetto o l'Ente proponente, il soggetto gestore, il periodo in termini di mesi impegnati per iniziativa, dalla data di inizio a quella di termine per ogni anno di riferimento, nonché il relativo importo per ogni singola attività svolta);
 - 9) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'articolo 11, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;
 - 10) che l'Impresa **non** è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro

dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15 (non è necessario allegare alcuna certificazione) **oppure** che l'Impresa è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori superiore a 15 e di essere pertanto in regola con le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" (allegare dichiarazione del legale rappresentante che attesti l'ottemperanza agli obblighi di assunzione – Circolare n° 10 del 28/03/03);

11) di applicare ai propri addetti gli accordi economici e normativi della contrattazione nazionale del settore e i contratti integrativi vigenti;

12) *(se soggetto singolo)*: di aver effettuato, nell'arco dell'ultimo triennio (2015-2017), servizi per un importo pari ad almeno l'importo dell'appalto, anche se maturato per un solo anno, nel settore di attività del presente Disciplinare di gara o in attività corrispondenti o analoghe all'oggetto dell'appalto;

(se impresa in associazione temporanea): di aver effettuato, nell'arco dell'ultimo triennio (2015-2017), servizi per un importo pari ad almeno l'importo dell'appalto anche se maturato per un solo anno, nel settore di attività del presente Disciplinare di gara o in attività corrispondenti o analoghe all'oggetto dell'appalto così ripartito:

- 40% almeno dell'importo (per l'impresa capogruppo)
- 60% dell'importo (per le imprese mandanti) complessivamente ognuna deve possedere almeno il 30%;

(in caso di costituzione di rete con associazione di volontariato) di aver effettuato, nell'arco dell'ultimo triennio (2015-2017), servizi per un importo pari ad almeno l'importo dell'appalto, anche se maturato per un solo anno, nel settore di attività del presente Disciplinare di gara o in attività corrispondenti o analoghe all'oggetto dell'appalto.

Per attività corrispondenti o analoghe si intende di aver svolto servizi per la prima infanzia, anche ricorrendo all'avvalimento.

Di avvalersi, in caso di consorzio stabile, delle qualificazioni possedute dalle singole imprese consorziate col criterio del così detto "cumulo alla rinfusa";

13) che la ditta dispone della fiducia di uno o più Istituti di Credito, Istituti disponibili a concedere alla stessa fideiussioni bancarie che raggiungano, anche cumulativamente, l'importo a base d'asta del presente appalto;

14) che la ditta dispone (o si impegna a disporre) del personale necessario all'effettuazione del servizio in appalto, avente la necessaria professionalità;

15) di stipulare Polizza assicurativa contro i rischi professionali RCO ed RCT, di cui all'art. 83, comma 4 lett. c, del D.Lgs. 50/2016

16) *(per le altre Associazioni o Enti)* estremi dell'atto costitutivo, del decreto di riconoscimento se riconosciute, finalità dello statuto.

Ai sensi e per gli effetti della delibera dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici del 03.11.2010, i concorrenti sono tenuti al pagamento di un contributo pari ad euro 35,00 secondo una delle modalità indicate dall'Autorità per la vigilanza:

1. registrandosi al nuovo servizio di riscossione, all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>, inserendo il codice CIG indicato all'art. 3 del bando e seguendo le istruzioni disponibili sul portale;

OPPURE

2. il sistema produrrà un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a riceverne il pagamento.

L'attestazione del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

Le concorrenti sono tenute al rispetto di tutti gli obblighi di cui al protocollo di legalità, sottoscritto da questa stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabile al sito <http://www.utgnapoli.it>. Le dichiarazioni rese, ai sensi del protocollo di legalità, riportate nell'allegato C, devono essere espressamente accettate e sottoscritte dalle partecipanti alla gara.

Il concorrente che intende avvalersi dei requisiti di un'impresa ausiliaria deve fornire dichiarazione

congiunta.

7. ELABORATI DI GARA

La documentazione di gara è disponibile sul portale www.acquistiinretepa.it e può essere visionata anche sui siti Internet Istituzionali: www.comune.pozzuoli.na.it e www.ambiton12pozzuoli.it

8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta, redatta in lingua italiana, deve essere composta dalla **documentazione amministrativa** che consiste in istanza e dichiarazioni conformi all'allegato A, DGUE compilato in formato elettronico (fruibile sul sito sul internet <https://ec.europa.eu/tools/espd?lang=it>), cauzione provvisoria di cui al successivo punto 16, Capitolato speciale di appalto e Disciplinare di gara sottoscritti in segno di accettazione, da **un'offerta tecnica** (progetto) e da **un'offerta economica**. **L'offerta tecnica o progetto**, pena l'esclusione, deve essere redatta sull'apposita scheda **allegato B**, rispettando l'esigenza di sintesi rappresentata dalla stazione appaltante che la richiede. **L'offerta economica**, deve essere perfettamente conforme all'**allegato C**. Tutta la documentazione e le offerte devono essere inviate digitalmente sul MEPA con apposizione di firma digitale certificata da parte del legale rappresentante o dal titolare della ditta concorrente, presentate in n.3 distinte buste telematiche.

La busta telematica contenente il "progetto" e la busta contenente "l'offerta economica" andranno inserite, unitamente all'istanza di partecipazione e relative dichiarazioni (all. A), al Formulario DGUE, alla cauzione provvisoria di cui al punto 16, al Disciplinare di appalto e al Capitolato Speciale, sottoscritti in segno di accettazione, nel plico telematico esterno, recante la denominazione dell'impresa, l'indirizzo e il recapito telefonico e sul quale deve essere scritto: " Documenti ed Offerta per la Gestione dell'Asilo Nido comunale"

Si ribadisce che l'istanza di partecipazione e relative dichiarazioni (All.A) nonchè il Formulario DGUE non devono essere inseriti, a pena esclusione, nelle due buste telematiche contenenti il Progetto (all.B) e l'Offerta Economica (all.C)

La documentazione di gara è disponibile sul portale www.acquistiinretepa.it e può essere visionata anche sui siti Internet Istituzionali www.comune.pozzuoli.na.it e www.ambiton12pozzuoli.it

Il Plico, così formato, deve essere inoltrato telematicamente, **pena l'esclusione e dalla stessa**, entro e non oltre le ore 12:00 del **18 gennaio 2019**

a) **PROGETTO:**

Il progetto analitico di gestione del Servizio, redatto in lingua italiana, in linea con le modalità e le caratteristiche di massima individuate al punto 2 del presente bando, deve essere corredato dalla documentazione ritenuta utile a consentire un'esauriente e completa valutazione dello stesso. Esso deve consistere in una relazione, che è oggetto di valutazione da parte della Commissione, articolata secondo quelli che sono gli elementi di valutazione, come di seguito descritti:

a1) Qualità del servizio fino a 40 punti:

Capacità di lettura dei bisogni e dei problemi sociali del territorio e delle risorse sociali della comunità, coerenza logica progettuale, chiarezza nella definizione degli obiettivi, innovatività rispetto all'accessibilità dell'offerta e alle metodologie, forme e modalità di monitoraggio, valutazione delle attività e del grado di soddisfacimento dell'utenza, capacità di apportare valore aggiuntivo.

A2) Qualità organizzativa fino a 30 punti:

Presenza di sedi operative, dotazione strumentale, capacità di contenimento del turn over degli operatori, strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro, adeguata formazione,

qualificazione ed esperienza professionale pregressa degli operatori previsti per la gestione del progetto, in attività riguardanti il disciplinare di gara, capacità di attivare e collaborare con la rete dei Servizi territoriali e con le Associazioni di volontariato, adattabilità e flessibilità nel rispondere ai bisogni.

Per la valutazione delle caratteristiche tecniche del progetto, la Commissione giudicatrice utilizza come strumento la seguente griglia, le cui specifiche articolazioni sono elaborate nel rispetto dei fattori e dei punteggi stabiliti dal presente bando di gara, ai sensi della DGRC n°1079/2002 e della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2007(G.U. n. 111 del 15/5/07).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Qualità del Servizio max 40 punti: Elementi di valutazione art. 8. a.1) del bando.

Capacità di lettura dei bisogni e dei problemi sociali del territorio e delle risorse sociali della comunità - max 3 p.
Descrizione del piano di gestione e del progetto educativo del servizio Asilo Nido - max 10 p.
Articolazione delle attività giornaliere differenziate per fasce di età -max 10 p.
Qualità della formazione specialistica dedicata al personale educativo e al personale ausiliario max 3 p.
Forme e modalità di monitoraggio - max 3 p.
Valutazione delle attività e del grado di soddisfacimento dell'utenza - max 3 p
Capacità di apportare valore aggiuntivo max 8 p.

- Qualità organizzativa max 30 punti Elementi di valutazione art. 8 a.2) del bando

Certificazioni di qualità: Certificazione ISO 9001 Certificazione ISO 14001 Certificazione UNI 11034 max 3 p.
Efficacia e funzionalità della metodologia e del sistema di verifica finalizzato a garantire i livelli di qualità richiesti - max p. 3
Capacità contenimento turn over del personale max 3 p.
Strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro max 5 p.
Esperienza professionale pregressa degli operatori previsti per la gestione dell'Asilo Nido max 10 p.
Capacità di attivare e condividere modalità operative con i Servizi Sociali e collaborare con la rete dei servizi territoriali e associazioni di volontariato max 3 p.
Adattabilità e flessibilità nel rispondere ai bisogni max 3 p.

b) OFFERTA ECONOMICA

Essa deve essere perfettamente conforme, pena esclusione, all'**allegato C** al presente Disciplinare - redatta in lingua italiana, in bollo (se dovuto) e contenere, sia in cifre che in lettere, **l'importo**

complessivo imponibile offerto

9. DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Ai fini della partecipazione alla gara, l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive conformi all'allegato A del presente Disciplinare, unitamente al DGUE compilato in formato elettronico e alla cauzione provvisoria di cui al punto 16, al Capitolato speciale e al Disciplinare di gara sottoscritti in segno di accettazione, all'offerta tecnica "Progetto" all. B, all'offerta economica all. C, formano parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare di gara e devono essere inviate digitalmente sul MEPA con apposizione di firma digitale certificata da parte del legale rappresentante o dal titolare della ditta concorrente.

10. AVVERTENZE

1. Si precisa che non è comunque consentito ad uno stesso Soggetto di presentare contemporaneamente domande e offerte in diversi consorzi, associazioni temporanee d'impresa e raggruppamenti, nonché individualmente, **a pena di esclusione** di ogni offerta presentata dal medesimo Soggetto. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di Soggetti aventi gli stessi rappresentanti legali e che concorrono in diversi consorzi, associazioni temporanee d'impresa e raggruppamenti, nonché individualmente, **a pena di esclusione** di ogni offerta presentata dal medesimo Soggetto.
2. La gara è valida anche in presenza di una sola offerta, sempre che sia congrua e conveniente ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016.
3. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva, comunque, di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerta non soddisfacente sia sotto il profilo qualitativo, sia economico.
4. Il contratto di appalto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il Documento di stipula firmato digitalmente viene caricato a Sistema (art. 52 delle Regole del Sistema di *e- Procurement*).

11. COMMISSIONE GIUDICATRICE - OPERAZIONI DI GARA

Le offerte sono valutate da un apposita Commissione giudicatrice nominata dal dirigente del Servizio di Protezione Sociale del Comune di Pozzuoli. La Commissione di gara, appositamente costituita, in seduta pubblica, provvede all'apertura dei plichi digitali ed alla verifica della completezza e regolarità della documentazione amministrativa presentata e all'apertura delle buste digitali contenenti le offerte tecniche "Progetto" e alla verifica dell'integrità delle buste contenenti le offerte economiche. La Commissione di gara, in sedute riservate valuta le caratteristiche tecniche dei progetti presentati dai concorrenti ammessi alla gara, per l'attribuzione del punteggio di cui al punto 8 a). La Commissione in seduta pubblica procede all'apertura delle offerte economiche e all'esame della loro regolarità, in relazione a quanto previsto dai punti 5b e 8b, individuando la migliore offerta. A seguito dei verbali redatti da questo organismo, il Dirigente del Servizio di Protezione Sociale del Comune di Pozzuoli, provvede alla relativa aggiudicazione.

12. RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, nonché i **consorzi che partecipano per le loro consorziate**, ai sensi e con le modalità indicate dall'articolo 45 lettera d del D.Lgs. 50/2016. In entrambi i casi, le singole imprese devono essere in possesso dei requisiti generali previsti per l'impresa singola. I requisiti di cui al punto 6 lettera f comma 8 - devono essere posseduti per almeno il 40% dalla capogruppo (o dal consorzio) e la restante percentuale 60% cumulativamente dalla o dalle mandanti (o delle imprese consorziate che eseguiranno la fornitura), ciascuna delle quali deve possedere almeno il 30% dei

requisiti richiesti. I raggruppamenti e i consorzi devono specificare in sede di presentazione dell'offerta economica le parti di servizio che saranno eseguite dalle singole imprese associate o consorziate e contenere per i raggruppamenti l'impegno di conferimento, in caso di aggiudicazione, di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo, da far risultare con scrittura privata autenticata. Anche in fase di esecuzione devono essere rispettate le percentuali sopra indicate (capogruppo almeno 40% della fornitura, ecc).

Ogni impresa componente il raggruppamento ed ogni impresa consorziate deve presentare l'istanza di partecipazione corredata dalle dichiarazioni sostitutive conformi all'allegato A. Le comunicazioni inerenti la gara, vanno fatte solo all'impresa capogruppo in caso di ATI o al Consorzio. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. Il subappalto è vietato ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti da inoltrare al RUP, mediante l'utilizzo della corrispondente funzione del portale, prima della scadenza del termine fissato nel portale stesso. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

13. PROCEDURE ED OBBLIGHI DEL PROTOCOLLO DI LEGALITA'

La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n.50/2016, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n.3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, in conformità alle procedure e agli obblighi indicati dal Protocollo di Legalità – anno 2007, sottoscritto da questo Ente con la Prefettura di Napoli, attiva le seguenti procedure:

13.a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/1998, sul conto delle imprese interessate, aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati previsti dall'all. 4 al Decreto legislativo 490/94;

13.b) decorsi 45 giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi di urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui al D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia del valore interdettivi, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, rende operativa la specifica clausola che prevede espressamente la risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdettivi, sarà applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno – salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite (la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile);

13.c) fuori dalle ipotesi disciplinate dal precedente punto 13.b), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto;

13.d) si riserva la facoltà di non stipulare il contratto ovvero, se il contratto sia già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art.10, comma 9, del D.P.R. 252/98;

13.e) provvede alle comunicazioni di cui all'art. 79 della legge regionale n. 3/07, all'osservatorio regionale e trasmette, in via telematica, alla Camera di Commercio l'elenco delle ditte partecipanti

alla gara di appalto, nonché ogni variazione relativa agli amministratori delle imprese aggiudicatarie.

Le ditte concorrenti, sono tenute a sottoscrivere, per accettazione, la dichiarazione contenuta nell'allegato A del presente Disciplinare di gara. In conformità alle procedure e agli obblighi indicati dal predetto Protocollo di Legalità, le ditte interessate sono obbligate:

13.f) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, le ditte interessate sono obbligate a comunicare dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo il Servizio, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;

13.g) le imprese esecutrici a vario titolo del Servizio, sono obbligate all'osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale. Le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, sono a carico dell'impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e in caso di grave e reiterato inadempimento procede alla risoluzione del contratto, si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

- I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
- II. L'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- III. L'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20 % del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

13.h) le imprese interessate sono obbligate:

- ad accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" ("conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura – ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 – con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, consapevole che, in caso di inosservanza senza giustificato motivo, viene applicata una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile: l'impresa deve incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art.7 del protocollo di legalità, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto è custodito a cura dell'impresa: il conto dedicato è estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

- a comunicare alla Camera di Commercio di Napoli, con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale – non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati", i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero IBAN) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

13.i) le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, sono obbligate ad avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decretollegge n. 143/1991, e ad accettare la clausola risolutiva espressa che prevede, in caso di

violazione di detto obbligo, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite (detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente).

Per tutto quanto non espresso, si rimanda al nuovo protocollo di legalità in materia di appalti, sottoscritto, nell'anno 2007, tra questa Stazione appaltante e la Prefettura di Napoli, consultabile al sito <http://www.utgnapoli.it>

14. VALIDITA' DELL'OFFERTA

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

15. OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

La Commissione procede alla verifica delle offerte anomale, ai sensi dell'art.97 del D.Lgs n. 50/16

16. GARANZIA PROVVISORIA

Con la documentazione Amministrativa, di cui al punto 8 del Disciplinare di gara, deve essere presentata, a pena di esclusione, la certificazione comprovante la costituzione di una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara, oppure la diversa percentuale definita dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs n. 50/16 e secondo la regolamentazione di cui all'art. 22 del Capitolato speciale d'appalto.

La mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore costituirà **causa di esclusione**.

In caso di partecipazione di ATI o Consorzio la garanzia deve essere costituita dall'impresa capogruppo/consorzio in nome e per conto delle proprie mandanti/consorziate. In caso di ATI non ancora costituita la garanzia deve riportare – a pena di esclusione - l'indicazione di tutte le imprese del raggruppamento.

La garanzia provvisoria viene incamerata, qualora non venga comprovato il possesso dei requisiti di partecipazione, in caso di mancata presentazione della documentazione richiesta ai fini del contratto o qualora non si dovesse addivenire alla stipulazione del contratto per cause non imputabili all'Ente appaltante.

17. AVVERTENZE PER L'AGGIUDICATARIO

17.a) Si avverte che il mancato adempimento a quanto richiesto dal presente Disciplinare di gara e dal Capitolato speciale d'appalto, comporta la decadenza dell'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

17.b) Si avverte, altresì, che eventuali verifiche, da cui risulti che il concorrente non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, comportano la decadenza dell'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

17.c) In tutti i casi di decadenza dell'aggiudicazione, anche per mancata costituzione delle garanzie e delle coperture assicurative richieste o per altra causa, il servizio è aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.

17.d) Entro dieci giorni dalla aggiudicazione definitiva l'Amministrazione richiede di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziarie, tecnico-organizzative, richiesti per la partecipazione alla procedura di gara, all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria.

17.e) Qualora, in qualunque momento, si riscontrasse che le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti notori siano non veritiere, la ditta viene esclusa dalla procedura di gara e si procede alla immediata risoluzione dei contratti eventualmente già in essere con il concorrente medesimo, fatta salva la responsabilità penale.

Il Dirigente